

Castrovillari, piovono critiche sulla decisione del primo cittadino. Sulla discarica pare ci sia anche un'inchiesta della magistratura

Lo Polito vuol riaprire Campolescia, le Civiche insorgono

I sindaci del Pollino sono contrari all'ecodistretto

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

«Lo Polito finge di ignorare che su Campolescio è in corso un procedimento penale relativo proprio ai lavori eseguiti sulla discarica e ai presunti (e inesistenti) volumi di abbandono. Con l'evidente rischio, anzi la certezza, di alterare lo stato dei luoghi e di rendere perciò, di fatto, più difficile l'accertamento di responsabilità e verità».

S'accende, e non poteva essere diversamente, il dibattito sulla ne-

cessità o meno di portare al colmo la Discarica di Campolescia. Nel calderone estivo bolle, soprattutto, la sistemazione dell'ecodistretto all'interno o nelle immediate vicinanze del cementificio. Amministrazione Lo Polito ormai convinta della bontà del progetto, e questo a pochi mesi dalle Elezioni amministrative, ma anche alla luce del dissesto finanziario in cui andrà a navigare l'Ente con l'arrivo dei Commissari prefettizi, quindi i problemi dell'ospedale ed i guai idrici che hanno interessato la zona nord della città. Su questo, ma su molto altro ancora ritorna il tiro alla fune tra Amministrazione comunale ed i consiglieri delle liste civiche, vale a dire Maria Antonietta Guaragna,



La discarica di Campolescia. Il sito è sotto i riflettori della magistratura

Ferdinando Laghi e Giuseppe Santagada. Sullo sfondo c'è, adesso, il destino della discarica di Campolescia. Allo stato, almeno secondo il sindaco Lo Polito, non ci sono avvisi di garanzia notificati agli esponenti della sua maggioranza ed alla Giunta municipale. Ma i consiglieri civici di "Solidarietà e Partecipazione", che sono parte lesa nel procedimento penale, hanno inviato «una nota scritta ai Vertici dell'Ato 1 di Cosenza, alla Regione e al Sindaco Lo Polito – la cui insistenza sull'argomento è davvero difficile da comprendere – evidenziando l'evidente impossibilità di utilizzo del sito di discarica, (che tra l'altro, essendo colma, non consente fisicamente di abbancare neanche un chilo di ulteriori ri-

fiuti), se non intralciando il corso della giustizia nell'accertamento delle responsabilità». Non manca l'affondo sull'ecodistretto che dovrebbe nascere a due passi dall'abitato di Frascineto. «Lo Polito non si è fermato qui: non soltanto vuole riaprire Campolescio, ma continua anche a richiedere l'assegnazione anche del famigerato Ecodistretto». E così «mentre tutti gli altri Sindaci si sfilano e si oppongono, Lo Polito addirittura si propone. Ma tant'è, ormai, a pochi mesi dalla fine del suo secondo, rovinoso mandato, gli ultimi scampoli di cautela rimasti nei confronti della popolazione di Castrovillari sono del tutto scomparsi. Per cui largo ai rifiuti, e che siano tanti!».